

MICOPERI S.p.A.

SITUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2018

Situazione patrimoniale-finanziaria

	30.06.2018	31.12.2017
Situazione Patrimoniale e Finanziaria	Situazione patrimoniale e finanziaria CONSOLIDATA della Società al 30 giugno 2018 redatta in accordo con gli IFRS	Situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 redatta in accordo con gli IFRS
ATTIVO		
Attività non correnti		
Attività immateriali	152.669	157.924
Attività materiali	184.414.517	190.142.673
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
Altre partecipazioni	117.957	116.957
Attività finanziarie non correnti	-	-
Crediti finanziari non correnti verso società correlate	-	-
Altri crediti e altre attività non correnti	579.622	577.283
Crediti per imposte anticipate	4.220.326	3.868.730
Totale attività non correnti	189.485.090	194.863.567
Attività correnti		
Rimanenze	5.697.726	6.236.071
Crediti commerciali verso clienti terzi	39.572.447	37.354.835
Crediti commerciali verso società correlate	9.922.545	10.263.413
Disponibilità liquide	3.777.959	5.222.529
Crediti finanziari correnti verso società correlate	2.088.469	3.389.787
Altri crediti e altre attività correnti	10.402.301	8.669.539
Totale attività correnti	71.461.447	71.136.174
TOTALE ATTIVO	260.946.536	265.999.741
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	11.000.000	11.000.000
Riserva F.T.A.	49.223.671	49.223.671
Altre riserve	(8.780.656)	15.101.730
Risultato dell'esercizio	3.306.490	(24.210.301)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	54.749.504	51.115.100
Capitale e riserve di terzi	-	52.898
Utili (perdita) di Terzi	-	359
Totale Patrimonio Netto di Terzi	-	52.538
Totale Patrimonio Netto	54.696.966	51.062.203
Passività non correnti		
Fondi per rischi e oneri	1.126.150	1.095.222
Benefici per i dipendenti	509.091	524.003
Passività finanziarie non correnti	-	-
Passività per imposte differite	28.361.637	26.635.758
Totale passività non correnti	29.996.878	28.254.983
Passività correnti		
Debiti commerciali	28.526.525	38.822.728
Debiti commerciali verso società correlate	1.301.404	1.726.513
Debiti per imposte sul reddito	-	-
Passività finanziarie correnti	117.640.303	116.175.907
Altre passività correnti	28.784.460	29.957.407
Totale passività correnti	176.252.693	186.682.555
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	260.946.536	265.999.741

Conto economico

	30.06.2018	31.12.2017
Conto Economico	Conto economico CONSOLIDATO dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 redatto in accordo con gli IFRS	Conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatto in accordo con gli IFRS
Ricavi delle vendite	73.193.582	139.753.745
Altri ricavi e proventi	3.964.511	6.176.240
Totale ricavi	77.158.093	145.929.985
Acquisti e consumi di materie prime	11.734.686	21.095.699
Costi per servizi	12.087.613	31.434.535
Costi per godimento beni di terzi	9.392.228	29.835.320
Costi per il personale	17.211.509	38.529.384
Altri costi operativi	4.553.659	1.338.749
Ammortamenti	5.902.703	13.130.207
Accantonamenti e svalutazioni	5.905.013	11.828.838
Risultato operativo	10.370.681	(1.262.747)
Proventi e oneri da partecipazioni	31.009	(511.562)
Proventi e oneri finanziari	(728.268)	(12.156.158)
Risultato prima delle imposte	9.673.423	(13.930.467)
Imposte sul reddito	(6.366.574)	(10.080.532)
Risultato netto dell'esercizio	3.306.849	(24.010.999)
Risultato di pertinenza di terzi	359	199.301
Risultato di pertinenza del gruppo	3.306.490	(24.210.300)

Conto economico Complessivo*(In Euro)*

	30/06/2018	31/12/2017
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	3.306.849 -	24.010.999
Variazione della riserva di traduzione	357.013 -	1.109.642
Totale Altri utili /(perdite) al netto dell'effetto fiscale che potrebbero essere successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio	357.013 -	1.109.642
Totale altre componenti del conto economico complessivo (B)	357.013 -	1.109.642
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio (A)+(B)	3.663.863 -	25.120.641
Risultato dei terzi	359	199.301
Risultato di periodo del Gruppo	3.663.504 -	25.319.942

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(In Euro)	Note	Capitale sociale	Riserve FTA	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio di Gruppo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2016	15	11.000.000	49.223.671	43.255.612	1.176.037	104.655.320	1.881.901	102.773.419
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente		-	-	1.176.037	1.176.037	-	-	-
Elisione operazioni con società sotto il comune controllo		-	-	1.978.548	-	1.978.548	-	1.978.548
Altri movimenti		-	-	85.063	-	85.063	232.992	147.929
Risultato complessivo dell'esercizio:								
Risultato dell'esercizio		-	-	-	23.645.663	23.645.663	1.956.928	25.602.591
Variazione riserva di traduzione		-	-	951.700	-	951.700	230.529	1.182.229
Totale risultato complessivo dell'esercizio		-	-	951.700	23.645.663	22.693.963	1.726.399	24.420.362
Saldo al 31 dicembre 2016	15	11.000.000	49.223.671	43.319.738	23.645.663	79.897.747	3.375.308	76.522.438
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente		-	-	23.645.663	23.645.663	-	-	-
Altri movimenti		-	-	406.459	-	406.459	66.863	339.596
Acquisto quota di minoranza Micoperi De Mexico		-	-	3.056.246	-	3.056.246	3.056.246	-
Risultato complessivo dell'esercizio:								
Risultato dell'esercizio		-	-	-	24.210.301	24.210.301	199.301	24.010.999
Variazione riserva di traduzione		-	-	1.109.642	-	1.109.642	-	1.109.642
Totale risultato complessivo dell'esercizio		-	-	1.109.642	24.210.301	25.319.942	199.301	25.120.641
Saldo al 31 dicembre 2017	15	11.000.000	49.223.671	15.101.730	24.210.301	51.115.100	52.897	51.062.202
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente		-	-	24.210.301	24.210.301	-	-	-
Altri movimenti		-	-	29.100	-	29.100	1	29.100
Acquisto quota di minoranza Micoperi De Mexico		-	-	-	-	-	-	-
Risultato complessivo dell'esercizio:								
Risultato dell'esercizio		-	-	-	3.306.490	3.306.490	359	3.306.849
Variazione riserva di traduzione		-	-	357.013	-	357.013	-	357.013
Totale risultato complessivo dell'esercizio		-	-	357.013	3.306.490	3.663.504	359	3.663.863
Saldo al 30 giugno 2018	15	11.000.000	49.223.671	8.780.655	3.306.490	54.749.504	52.538	54.696.966

Note illustrative alla situazione semestrale consolidata al 30 giugno 2018

1. INFORMAZIONI GENERALI

Micoperi S.p.A. (di seguito anche “Micoperi” o la “Società”) è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale ed amministrativa a Ravenna in Via Trieste 279, organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società e le sue società controllate (di seguito il “Gruppo” o il “Gruppo Micoperi”) svolgono la propria attività nel settore dei lavori marittimi, costruzione di impianti, servizi subacquei in genere, lavori di dragaggio; acquisto, gestione, armamento e noleggio di motobarche, pontoni, rimorchiatori ed attrezzature; realizzazione di impianti marittimi, inclusi i lavori civili; attività di costruzione, trasporto ed installazione di piattaforme fisse e galleggianti.

Al 30 giugno 2018, il capitale sociale della Società, pari ad Euro 11.000.000, è detenuto all’81% da Protan S.r.l., con sede legale in Ravenna. Micoperi è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante Protan S.r.l..

La situazione semestrale consolidata, che è composta dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, e dalle presenti note illustrative e che è accompagnata dalla Relazione sulla gestione (redatta unitariamente per il bilancio separato ed la situazione semestrale consolidata del Gruppo Micoperi al 30 giugno 2018), è stata approvata dal Consiglio d’Amministrazione della Società in data 05 ottobre 2018.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Si segnala che la presente situazione semestrale consolidata (la “situazione semestrale consolidata”) relativa all’esercizio chiuso al 30 giugno 2018 presenta come dati comparativi quelli relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Si segnala che il conto economico non è comparato con il 30 giugno 2017, poiché la Società ha predisposto la sua prima situazione semestrale consolidata IFRS al 31 dicembre 2017 e le precedenti semestrali pubblicate sul sito internet della Società erano elaborati gestionali.

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione della situazione semestrale consolidata:

2.1. Base di preparazione

La situazione semestrale consolidata è stata predisposta in accordo con gli UE-IFRS, intendendosi per tali tutti gli “*International Financial Reporting Standards*” (IFRS), tutti gli “*International Accounting Standards*” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“*International Reporting Interpretations Committee*” (IFRIC), precedentemente denominate “*Standard Interpretations Committee*” (SIC) che, alla data di chiusura del La situazione semestrale consolidata, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002, dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

La situazione semestrale consolidata è stata redatta in Euro, in quanto valuta funzionale della Società. I valori riportati nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono espressi in unità di Euro. I valori riportati nelle tabelle di dettaglio inserite nelle note illustrative, sono pure espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell’ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 – “Presentazione del bilancio”:

- il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il prospetto di conto economico è stato predisposto separatamente dal prospetto di conto economico complessivo, ed è stato predisposto classificando i costi operativi per natura.

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

La situazione semestrale consolidata include la situazione semestrale separata della Società ed i bilanci o fascicoli di consolidamento delle società controllate, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili UE IFRS adottati dalla Società e dal Gruppo.

Si segnala che tutte le società del Gruppo chiudono il proprio esercizio al 31 dicembre. Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2018 e 2017 sono dettagliate successivamente.

Le società controllate sono le imprese in cui il Gruppo è esposto, o ha diritto a partecipare alla variabilità dei relativi ritorni economici ed è in grado di esercitare il proprio potere decisionale sulle attività rilevanti della partecipata, in modo da influenzare tali ritorni. L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e circostanze indicano una variazione in uno o più dei tre elementi qualificanti il controllo. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili o convertibili.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese controllate sono assunti linea per linea, a partire dalla data in cui la Capogruppo ne assume il controllo diretto o indiretto (ossia per il tramite di una o più altre controllate) e fino alla data in cui tale controllo cessa di esistere, attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza, evidenziando le stesse separatamente in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico complessivo consolidato. In presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata nel patrimonio netto di competenza del Gruppo; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo. Differentemente, la cessione di quote che comporta la perdita del controllo determina la rilevazione a conto economico:

- dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza, calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta;
- dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo *fair value* (valore equo);
- degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti del risultato complessivo relativi alla ex controllata per i quali sia previsto il rigiro a conto economico, ovvero in caso non sia previsto il rigiro a conto economico a utili / (perdite) portate a nuovo.

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* (valore equo) alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione, e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione della partecipazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

Gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate.

Gli utili e le perdite non ancora realizzati verso terzi, derivanti da transazioni con società valutate secondo il metodo del patrimonio netto, sono eliminati per la quota di competenza del Gruppo.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni con società sottoposte a comune controllo sono eliminati integralmente.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico in cui esse operano (la "Valuta Funzionale"). La situazione semestrale consolidata è presentata in Euro, che è la Valuta Funzionale della Capogruppo.

Le regole di traduzione dei bilanci delle società del Gruppo, espressi in valuta diversa dall'Euro, sono le seguenti:

- (i) le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;

- (ii) i costi ed i ricavi sono convertiti al cambio medio del periodo;
- (iii) la “riserva di traduzione” accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso di cambio differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti d’apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo;
- (iv) l’avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* (valore equo) correlati all’acquisizione di un’entità estera sono trattati come attività e passività dell’entità estera e tradotti al cambio di fine periodo.

Nella seguente tabella sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci della società controllata messicana, che ha una valuta funzionale diversa dall’Euro (cioè il peso messicano).

Valuta	30/06/2018		31/12/2017	
	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio
MXN	22,8817	22,8584	23,6612	21,3278

Di seguito si riporta l’elenco delle società incluse nell’area di consolidamento, con indicazione della metodologia di consolidamento per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2018 e 2017:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2018 (in unità di valuta)	% di possesso	
				Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
Società Capogruppo:					
Micoperi S.p.A.	Italia	EUR	11.000.000		
Società consolidate col metodo integrale					
Micoperi de Mexico	Messico	MXN	301.300.000	99,6%	80%
Savini & C Srl	Italia	EUR	90.000	100%	100%
Sub Sea Oil Services Srl	Italia	EUR	500.000	80%	80%
Micoperi SP SA de CV	Messico	MXN	50.000	49%	49%
Società consolidate col metodo del patrimonio netto					
Micoperi Ghana Limited	Ghana	GHS	-	90%	90%

Nel corso del periodo riferito al 30 giugno 2018 non sono intervenute variazioni nell’area di consolidamento del Gruppo; vi è stata una variazione della percentuale di possesso della controllata Micoperi de Mexico, dal 80% al 99,6% alla fine dell’esercizio 2017 .

Al 30 giugno 2018 nessuna tra le società incluse nel perimetro di consolidamento opera in Paesi in iperinflazione.

4. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione della situazione semestrale consolidata sono indicati di seguito:

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l’attività al suo utilizzo. Le attività immateriali sono ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote

di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile differisce da quella stimata in precedenza. La vita utile stimata per le varie categorie di attività immateriali, valida per tutti i periodi presentati, è riportata di seguito:

Categoria	Vita utile
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
Software	5 anni

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso.

Il valore d'iscrizione delle attività materiali è successivamente rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della vita utile, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa, e di qualsiasi perdita per riduzione di valore accumulata.

Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

Gli eventuali oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto e alla produzione di attività materiali sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale, quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di ammortamento (%)
Terreni	Non ammortizzati - Vita utile indefinita
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	15%-30%, in base al tipo di utilizzo
Macchine operative e impianti automatici	15,5%
Pontoni, chiatte ed altri mezzi navali	dal 4% al 7%, in base alla vita utile
Attrezzature e macchinari	15%-20%-35%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

La vita utile delle attività materiali e il valore residuo delle stesse sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Per quanto concerne la flotta navale del Gruppo, si riepilogano di seguito le singole vite utili e la vita utile residua al 30 giugno 2018, così come risultanti da una perizia redatta internamente:

Nave	Vita utile (anni)	Vita utile residua (anni)
MAMTA	30	21,5
SOLARIS	30	21,5

MICOPERI 30	86	17,5
MICOPERI 61	60	14,5
PUNTA PENNA	59	11,5
PINETO	58	11,5
MICOURIER 1	30	13,5
MICOURIER 2	30	19,5
MICOURIER 4	30	20,5
SNIPE	51	14,5
SPIRIT	30	21,5
BUCANEER	52	14,5
REMAS	30	22,5
SEMINOLE	63	19,5
OCEAN STAR	30	24,5
MASTER (Micoperi Sp SA)	30	11,5

Si segnala che le navi Seminole e Ocean Star al 30 giugno 2018 risultano detenute in forza di leasing finanziario, come pure l'attrezzatura Rov Quasar.

Al 31 dicembre 2016 risultavano detenute in forza di leasing finanziario anche le navi Bucaneer e Remas, poi riscattate nel corso dell'esercizio 2017.

Beni in locazione

Le attività possedute mediante contratti di locazione (*leasing*) finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto se all'inizio del contratto è ragionevolmente certo che essa sarà esercitata. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la categoria "Attività materiali".

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile (*impairment test*) delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value* (valore equo) ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni, ovvero le partecipazioni in imprese collegate o altre imprese minori sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione. In presenza di evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è

verificata attraverso confronto tra il valore di carico e il maggiore tra il valore d'uso, determinato attualizzando i flussi di cassa prospettici, ove possibile, della partecipazione e il valore ipotetico di vendita, determinato sulla base di transazioni recenti o multipli di mercato. La quota di perdite eccedente il valore di carico contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo, nella misura in cui il Gruppo ritiene sussistenti obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile. Qualora l'andamento successivo della partecipata oggetto di svalutazione evidenzia un miglioramento tale da far ritenere che siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni rilevate negli esercizi precedenti. I dividendi da imprese collegate o altre imprese minori sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono deliberati.

Altri crediti ed altre attività / Crediti finanziari verso società correlate

Gli altri crediti e le altre attività, nonché i crediti finanziari verso società correlate sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Successivamente, sono valutati con il metodo del costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Rimanenze

Alla voce rimanenze sono classificate le materie prime, i materiali di consumo ed i ricambi non ancora utilizzati all'interno di una commessa specifica.

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, generalmente determinato secondo il criterio del costo specifico di acquisto. Il costo di acquisto tiene conto degli oneri accessori sostenuti per portare le rimanenze nel luogo o nelle condizioni attuali. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza magazzino.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Successivamente i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione. Il valore così determinato viene ridotto, laddove ricorrano perdite di valore, al valore realizzabile.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. L'importo della svalutazione, che viene calcolato sulla base delle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari attesi.

Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione della voce "Crediti commerciali". Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico nella voce "Accantonamenti e svalutazioni".

I crediti commerciali includono i lavori in corso su ordinazione. I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (*cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra stato avanzamento dei contratti ed acconti ricevuti da clienti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo

del prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria. Quando il risultato di commessa non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata a conto economico.

Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sia soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa dall'attività è scaduto;
- il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici connessi all'attività, cedendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dallo IAS 39 (c.d. "pass through test");
- il Gruppo non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria, ma ne ha ceduto il controllo.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e sottoposte a un irrilevante rischio di variazione di valore. Le stesse sono valutate al *fair value* (valore equo) e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente bancario viene evidenziato tra le "Passività finanziarie correnti".

Patrimonio Netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva FTA

Tale voce include la riserva generata con riferimento al 1° gennaio 2016 in sede di prima applicazione dei Principi contabili internazionali UE IFRS ("First Time Adoption").

(iii) Altre riserve

La riserva legale deriva dalla destinazione di parte dell'eventuale utile separato della Società (il 5% ogni anno, fin tanto che la stessa non abbia raggiunto il 20% del capitale sociale) ed è utilizzabile esclusivamente per copertura perdite. Le altre riserve includono le riserve di utili e di capitale a destinazione specifica.

Benefici per i dipendenti

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi, corrisposti sotto forma di bonus pagabili nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: programmi con contribuzione definita e programmi con benefici definiti.

Nei programmi con contribuzione definita gli oneri contributivi sono imputati al conto economico quando essi sono sostenuti, in base al relativo valore nominale. Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile ("TFR"),

l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico complessivo di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nella situazione semestrale per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data della situazione.

A partire dal 1° gennaio 2007, la legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne, il Gruppo è soggetto solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettati a valutazione attuariale.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Oneri finanziari netti".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Passività per imposte differite

Si veda quanto riportato alla successiva Nota 3.1 - "Altri principi contabili e criteri di valutazione significativi - Imposte".

Passività finanziarie, debiti commerciali e altre passività

I debiti finanziari, i debiti commerciali e le altre passività sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa connessi alla passività e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita di servizi della gestione ordinaria dell'attività del Gruppo. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto e degli eventuali abbuoni e sconti. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

I ricavi sono iscritti nel conto economico esclusivamente se è probabile che il Gruppo benefici dei flussi di cassa associati alla transazione.

I ricavi da commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento; questo è misurato in percentuale con riferimento ai costi sostenuti rispetto al totale dei costi stimati per ciascun contratto. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui i costi sono sostenuti.

Riconoscimento dei costi

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono riconosciuti in base al criterio dell'interesse effettivo, come precisato dal paragrafo 9 dello IAS 39, a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

3.1 Altri principi contabili e criteri di valutazione significativi

Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

La situazione semestrale consolidata è presentata in Euro, che è la valuta funzionale della Società e del Gruppo. Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

Le attività e passività non monetarie in moneta estera valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* (valore equo) ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

Imposte

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile ai fini fiscali. Il debito previsto è rilevato alla voce "Debiti per imposte sul reddito" classificata all'interno delle "Altre passività correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali, applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo e riferibili al periodo stesso. I crediti e i debiti per imposte correnti sono compensati se e solo se *i)* l'entità ha un diritto esecutivo a compensare gli ammontari rilevati; e *ii)* l'entità intende estinguere il residuo netto oppure realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

Le imposte correnti e differite rappresentano una stima non puntuale effettuata dalla Società.

3.2 Parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con il Gruppo il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto dalla Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, i dirigenti con responsabilità strategiche. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società e del Gruppo, tra cui gli Amministratori.

3.3 Uso di stime

La predisposizione delle situazioni contabili richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi della situazione contabile, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste della situazione contabile per le quali sono state

utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nelle situazioni contabili, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati contabili:

- (i) ammortamento delle attività materiali e immateriali: il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato in quote costanti lungo la vita utile stimata di ciascun bene. La vita utile economica delle attività materiali e immateriali è determinata nel momento in cui esse vengono acquistate ed è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere un impatto, tra i quali variazioni nella tecnologia. L'effettiva vita economica, pertanto, può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta annualmente i cambiamenti tecnologici e di settore, le eventuali variazioni delle condizioni contrattuali e della normativa vigente connesse all'utilizzo delle attività materiali e immateriali e il valore di recupero per aggiornare la vita utile residua. Il risultato di tali analisi può modificare il periodo di ammortamento e quindi anche la quota di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri;
- (ii) valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui *trend* storici;
- (iii) valutazione dei lavori in corso su ordinazione: nella valutazione delle commesse in corso di esecuzione e della loro recuperabilità si rendono necessarie stime ed assunzioni che sono riviste periodicamente dagli Amministratori;
- (iv) fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento;
- (v) recupero imposte anticipate: le attività per imposte anticipate sono iscritte con riferimento a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. Qualora in futuro si dovesse rilevare che il Gruppo non sia in grado di recuperare in tutto o in parte le imposte anticipate riconosciute in bilancio, la relativa rettifica verrà imputata al Conto economico.

1. ATTIVITA' IMMATERIALI

<i>(In unità di Euro)</i>	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività immateriali in corso e acconti	Altre attività immateriali	Totale
Costo Storico al 1° gennaio 2017	464.811	10.737	566.596	1.042.144
Investimenti	-	-	143.457	143.457
Dismissioni	-	-	-	-
Costo Storico al 31 dicembre 2017	464.811	10.737	710.053	1.185.601
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2017	(464.811)	-	(519.342)	(984.153)
Ammortamenti	-	-	(43.524)	(43.524)
Dismissioni	-	-	-	-
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2017	(464.811)	-	(562.866)	(1.027.677)
Valori netti al 31 dicembre 2017	-	10.737	147.187	157.924
Costo Storico al 1° gennaio 2018	464.811	10.737	710.053	1.185.601
Investimenti	-	-	3.367	3.367
Dismissioni	-	-	-	-
Costo Storico al 30 giugno 2018	464.811	10.737	713.420	1.188.968
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2018	(464.811)	-	(562.866)	(1.027.677)
Ammortamenti	-	-	(8.622)	(8.622)
Dismissioni	-	-	-	-
Fondi ammortamento al 30 giugno 2018	(464.811)	-	(571.488)	(1.036.299)
Valori netti al 30 giugno 2018	-	10.737	141.932	152.669

2. ATTIVITÀ MATERIALI

<i>(In unità di Euro)</i>	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo Storico al 1° gennaio 2017	3.951.412	279.856.518	17.046.440	3.084.537	-	303.938.907
Investimenti	4.714	2.511.475	737.785	27.787	-	3.281.761
Riclassifiche	-	(2.820.000)	2.820.000	-	-	-
Dismissioni	-	(8.360.041)	-	(303.899)	-	(8.663.940)
Costo Storico al 31 dicembre 2017	3.956.126	271.187.952	20.604.225	2.808.425	-	298.556.728
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2017	(620.273)	(94.753.196)	(3.764.598)	(1.921.185)	-	(101.059.252)
Ammortamenti	(274.272)	(10.146.666)	(2.211.724)	(454.020)	-	(13.086.682)
Dismissioni	-	5.647.941	-	83.939	-	5.731.880
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2017	(894.545)	(99.251.921)	(5.976.322)	(2.291.266)	-	(108.414.054)
Valori netti al 31 dicembre 2017	3.061.581	171.936.030	14.627.903	517.159	-	190.142.673
Costo Storico al 1° gennaio 2018	3.956.126	271.187.952	20.604.225	2.808.425	-	298.556.728
Investimenti	-	8.673	114.839	42.414	-	165.926
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Dismissioni	-	-	-	-	-	-
Costo Storico al 30 giugno 2018	3.956.126	271.196.625	20.719.064	2.850.839	-	298.722.654
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2018	(894.545)	(99.251.921)	(5.976.322)	(2.291.266)	-	(108.414.054)
Ammortamenti	(91.782)	(4.174.796)	(1.511.058)	(116.447)	-	(5.894.083)
Dismissioni	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento al 30 giugno 2018	(986.327)	(103.426.717)	(7.487.380)	(2.407.713)	-	(114.308.137)
Valori netti al 30 giugno 2018	2.969.799	167.769.908	13.231.684	443.126	-	184.414.517

3. ALTRE PARTECIPAZIONI

<i>(In unità di Euro)</i>	Dragados Micoperi Offshore SAPI de CV	Micoperi Libya JV OIL&GAS	Titan-Micoperi Srl - Società consortile in liquidazione	Altre imprese minori	Totale
Valori al 1° gennaio 2017	32.276	196.980	10.000	264.275	503.531
Investimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	53.435	53.435
Dismissioni	-	-	-	126.159	126.159
Adeguamento al PN - impatto a PL	-	-	-	-	-
Adeguamenti al PN - impatto a PN	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	196.980	10.000	-	206.980
Valori al 31 dicembre 2017	32.276	-	-	84.681	116.957
Investimenti	-	-	-	1.000	1.000
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Dismissioni	-	-	-	-	-
Adeguamento al PN - impatto a PL	-	-	-	-	-
Adeguamenti al PN - impatto a PN	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valori al 30 giugno 2018	32.276	-	-	85.681	117.957

Le partecipazioni in "altre imprese minori" sono composte principalmente dalla partecipazione al 10% detenuta nella società egiziana E.O.P.S.

La seguente tabella riepiloga le principali informazioni relative alle altre partecipazioni detenute dal Gruppo con una percentuale di interessenza superiore al 20%:

Denominazione sociale (Valori in migliaia di euro)	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2018	% di possesso	Patrimonio netto al 30 giugno 2018	Risultato netto per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2018
Dragados Micoperi Offshore	Italia	EUR	2	50%	45	58
Micoperi Libya JV	Libia	LYD	-	49%	-	-

Per la società Micoperi Libya JV non è disponibile un bilancio d'esercizio.

4. ALTRI CREDITI E ALTRE ATTIVITA' (NON CORRENTI E CORRENTI)

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Crediti per depositi cauzionali	579.622	577.283
Totale altri crediti e altre attività non correnti	579.622	577.283
Crediti per imposte anticipate	4.220.326	3.868.730
Totale crediti per imposte anticipate	4.220.326	3.868.730
Crediti tributari	7.382.247	6.329.742
Altre attività correnti	3.020.054	2.339.797
Totale altri crediti e altre attività correnti	10.402.301	8.669.539

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Erario c/liquidazione IVA	213.643	861.566
IVA messicana su acquisti	6.914.225	4.647.257
IVA ivoriana su acquisti	69.198	69.198
Erario c/IRAP	21.979	13.721
Erario c/IRAP da rimborsare	88.004	88.004
Altri crediti tributari	75.198	649.996
Crediti tributari	7.382.247	6.329.742

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Costi anticipati	13.612	19.010
Altri crediti verso fornitori		14.402
Anticipi in c/retribuzione	6.553	4.589
Anticipi in c/spese	25.251	33.138
Altri crediti di natura non commerciale	2.974.640	2.268.657
Altre attività correnti	3.020.055	2.339.797

5. RIMANENZE

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.790.602	10.301.378
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
Prodotti finiti e merci	-	-
Fondo obsolescenza magazzino	-4.092.876	-4.065.307
Totale	5.697.726	6.236.071

Le rimanenze di materie prime e materiali di consumo sono costituite da materiali di consumo, ricambi e parti di rispetto dei mezzi navali previsti dal codice di navigazione, materiali di commessa e carburanti e lubrificanti presenti a bordo dei mezzi navali.

Al termine dell'esercizio 2017, il Gruppo ha svalutato, tramite la costituzione di un fondo obsolescenza magazzino, le materie prime e ricambi che nel corso dell'esercizio 2017 non hanno avuto consumi, per un ammontare pari a circa Euro 2.500 migliaia; inoltre, il Gruppo ha indirettamente svalutato l'intero valore delle giacenze di magazzino ubicate presso la stabile organizzazione messicana di Micoperi S.p.A., pari ad Euro 1.565 migliaia, in quanto relative a tubi non utilizzati da diversi esercizi e dei quali non si prevede l'utilizzo nel breve periodo in future commesse.

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo obsolescenza magazzino per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2018 e 2017:

<i>(In unità di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Valori al 1° gennaio 2017	-
Accantonamenti	4.065.307
Utilizzi/Rilasci	-
Valori al 31 dicembre 2017	4.065.307
Accantonamenti	27.569
Utilizzi/Rilasci	
Valori al 30 giugno 2018	4.092.876

6. CREDITI COMMERCIALI VERSO CLIENTI TERZI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Crediti commerciali lordi	53.297.643	48.325.259
Fondo svalutazione crediti	-13.725.196	-10.970.424
Totale	39.572.447	37.354.835

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Italia	8.409.930	9.261.009
Estero	44.887.713	39.064.250
Crediti commerciali lordi	53.297.643	48.325.259
Fondo svalutazione crediti Italia	(3.853.723)	(2.753.723)
Fondo svalutazione crediti Estero	(9.871.473)	(8.216.701)
Fondo svalutazione crediti	(13.725.196)	(10.970.424)
Totale	39.572.447	37.354.835

<i>(In unità di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Valori al 1° gennaio 2017	1.470.424
Accantonamenti	9.500.000
Utilizzi/Rilasci	-
Valori al 31 dicembre 2017	10.970.424
Accantonamenti	5.505.012
Utilizzi/Rilasci	2.750.240
Valori al 30 giugno 2018	13.725.196

7. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI VERSO PARTI CORRELATE

<i>(In unità di Euro)</i>		30/06/2018	31/12/2017
Dragados Micoperi Offshore	<i>collegata</i>	220.698	411.078
Micoperi Libya JV	<i>collegata</i>	2.978	9.530
Micoperi SP SA de CV	<i>collegata</i>		
Titan Micoperi	<i>collegata</i>		70.627
E.O.P.S.	<i>correlata</i>	8.603.780	8.420.624
Protan Srl	<i>controllante</i>	921.531	1.197.305
Micoperi Blue Growth Srl	<i>consociata</i>	131.099	112.762
Micoperi Energia Srl	<i>consociata</i>	42.459	41.487
Totale crediti commerciali vs correlate		9.922.545	10.263.413

		-	
Titan Micoperi	<i>collegata</i>	34.594	1.335.912
Protan Srl	<i>controllante</i>	941.398	941.398
Micoperi Blue Growth Srl	<i>consociata</i>	1.056.477	1.056.477
Micoperi Energia Srl	<i>consociata</i>	56.000	56.000
Totale crediti finanziari vs correlate		2.088.469	3.389.787

<i>(In unità di Euro)</i>		30/06/2018	31/12/2017
Italia		1.095.089	1.422.181
Esteri		8.827.456	8.841.232
Totale crediti commerciali vs correlate		9.922.545	10.263.413
Italia		2.088.469	3.389.787
Esteri		-	-
Totale crediti finanziari vs correlate		2.088.469	3.389.787

1) Operazioni con la Controllante

I rapporti con la controllante Protan Srl, che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Società, sono di natura commerciale e finanziaria.

Al 30 giugno 2018 è presente un credito per finanziamento attivo fruttifero per Euro 941.398 oltre ad interessi sullo stesso, un credito per IRES per deduzione IRAP per Euro 199.873 e crediti vari per Euro 648.036, originati prevalentemente dalla cessione del credito vantato verso Micoperi Blue Growth Srl alla Protan Srl.

2) Operazioni con le Società collegate

Le operazioni con le Società collegate sono essenzialmente di natura commerciale.

Il credito commerciale verso la correlata E.O.P.S. è relativo a varie commesse eseguite in Egitto

Il credito commerciale verso la collegata Dragados Micoperi Offshore SAPI SA DE CV è relativo ad una commessa svolta nelle acque messicane, in quanto Micoperi S.p.A., tramite la sua branch messicana, è stata sub-contrattista in tale progetto.

Nel corso dell'esercizio 2016 era stata costituita la collegata Micoperi Libya JV, con cui si sono intrattenuti rapporti di natura commerciale relativi alla commessa Mellitah nel solo esercizio 2016.

3) Operazioni con le Società sottoposte al controllo della controllante

I rapporti intrattenuti negli esercizi 2016 e 2017 con le consociate Micoperi Blue Growth Srl e Micoperi Energia Srl sono di natura finanziaria e sono relativi a crediti per finanziamenti erogati e relativi interessi attivi.

8. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	3.626.525	5.126.607
Assegni, denaro e valori in cassa	151.434	95.922
Totale	3.777.959	5.222.529

9. PATRIMONIO NETTO

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Capitale sociale	11.000.000	11.000.000
Riserva FTA	49.223.671	49.223.671
Altre riserve	-8.780.656	15.101.730
Risultato dell'esercizio	3.306.490	-24.210.301
Totale	54.749.505	51.115.100

Altre riserve

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Riserva legale	2.446.371	2.446.371
Riserve statutarie	6.491.108	6.491.108
Riserva di traduzione	1.346.753	989.739
Utili (perdite) portati a nuovo	-19.290.429	1.946.742
Varie altre riserve	225.541	3.227.770
Totale	-8.780.656	15.101.730

10. FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>(In unità di Euro)</i>	Totale fondi per rischi e oneri
Valori al 1° gennaio 2017	938.519
Accantonamenti	384.163
Utilizzi/Rilasci	- 227.460
Valori al 31 dicembre 2017	1.095.222
Accantonamenti	400.000
Utilizzi/Rilasci	- 369.072
Valori al 30 giugno 2018	1.126.150

11. BENEFICI PER I DIPENDENTI

<i>(In unità di Euro)</i>	Benefici per i dipendenti
Valori al 1° gennaio 2017	484.585
Accantonamenti / Rivalutazioni	158.952
Utilizzi	-119.533
Valori al 31 dicembre 2017	524.004
Accantonamenti / Rivalutazioni	24.922
Utilizzi	-39.835
Valori al 30 giugno 2018	509.091

12. PASSIVITA' FINANZIARIE (NON CORRENTI E CORRENTI)

<i>(In unità di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018		Al 31 dicembre 2017	
Passività finanziarie correnti e non correnti	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
C/C passivi e c/anticipi	47.298.126	-	46.756.698	
Mutui e finanziamenti bancari	12.704.569	-	12.704.862	
Debiti per leasing finanziari	25.733.768	-	25.358.482	
Prestito obbligazionario	31.903.840	-	31.355.865	
Totale	117.640.303	-	116.175.907	-

<i>(In unità di Euro)</i>	Scadenza	Tasso applicato	2018	<i>di cui quota corrente</i>	2017	<i>di cui quota corrente</i>
Mutui e finanziamenti bancari:						
Banca Popolare di Ancona	2019	Variabile	2.107	2.107	2.107	2.107
Cassa di Risparmio di Forlì	2018	Variabile	6.897	6.897	6.897	6.897
Intesa San Paolo	2018	-	1	1	1	1
Cassa di Risparmio di Rimini	2019	Fisso	3.700	3.700	3.700	3.700
Unicredit	2016	Variabile	-	-	-	-
La Cassa di Risparmio di Ravenna	2016	Variabile	-	-	-	-
Totale			12.705	12.705	12.705	12.705

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Debiti per leasing		
<i>Monte dei Paschi di Siena</i>	16.537.863	16.303.259
Ocean Star	7.835.294	7.673.796
Seminole	8.702.569	8.629.463
<i>Unicredit</i>	9.195.905	9.055.224
Rov Quasar	1.115.486	1.100.359
Seminole	8.080.419	7.954.865
Totale	25.733.768	25.358.483

13. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

In accordo allo IAS 12, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate solo se l'entità ha un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale.

Il Gruppo prevede di avere imponibili fiscali futuri in grado di assorbire le imposte anticipate iscritte.

Le imposte differite sono relative principalmente alla valutazione al *fair value* della flotta navale, così come determinata dalla perizia di stima rilasciata da un perito indipendente, che non è fiscalmente riconosciuta.

14. DEBITI COMMERCIALI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Debiti verso fornitori	28.526.525	38.822.728
Totale	28.526.525	38.822.728

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Italia	7.316.254	11.071.798
Eestero	21.210.271	27.750.930
Debiti commerciali	28.526.525	38.822.728

15. DEBITI COMMERCIALI VERSO SOCIETÀ' CORRELATE

<i>(In unità di Euro)</i>		30/06/2018	31/12/2017
EOPS	<i>collegata</i>	- 150.000	-
Protan Srl	<i>controllante</i>	1.451.404	1.726.513
Totale debiti commerciali vs correlate		1.301.404	1.726.513

<i>(In unità di Euro)</i>		30/06/2018	31/12/2017
Italia		1.451.404	1.726.513
Eestero		- 150.000	-
Totale debiti commerciali vs correlate		1.301.404	1.726.513

1) Operazioni con la Controllante

I rapporti con la controllante Protan Srl, che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Società, sono di natura commerciale e finanziaria.

Al 30 giugno 2018 i debiti in essere riguardano le locazioni degli immobili di Ravenna ed Ortona e del mezzo navale Sarom VIII utilizzati dalla Società, oltre che per l'IRES 2015 non versata.

2) Operazioni con le Società collegate

Le operazioni con le Società collegate sono essenzialmente di natura commerciale.

16. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Debiti verso dipendenti	2.347.227	1.988.295
Anticipi da clienti		5.407.757
Debiti tributari	24.009.146	19.912.624
Debiti verso istituti previdenziali	1.514.323	1.757.837
Debiti verso soci per dividendi	242.784	242.784
Altri debiti correnti	670.979	648.110
Totale	28.784.460	29.957.407

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Debito per IVA messicana	14.146.309	9.232.115
Erario c/IRAP	1.880.086	411.893
Erario c/ritenute	2.471.734	2.667.339
Erario c/altri tributi (Costa D'Avorio)	823.250	1.631.772
Erario c/altri tributi (Congo)	3.008.931	5.107.277
Altri tributi	1.557.829	741.220
Withholding tax Congo da fornitore	121.007	121.007
Debiti tributari	24.009.147	19.912.624

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Carte di credito	365.157	123.646
Debiti verso Collegio Sindacale	75.786	102.000
Debiti verso Organismo di Vigilanza	36.776	27.850
Debiti diversi verso terzi	193.260	394.614
Altri debiti correnti	670.979	648.110

17. RICAVI DELLE VENDITE

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Ricavi per prestazioni di servizi	68.032.200	136.482.919
Ricavi da noleggio navi	5.161.382	3.270.826
Ricavi da vendita materiali di consumo	-	-
Totale	73.193.582	139.753.745

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Italia	9.174.246	16.094.217
Esteri	64.019.336	123.659.528
Totale	73.193.582	139.753.745

18. ALTRI RICAVI E PROVENTI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Soprawenienze attive	1.025.829	4.985.495
Risarcimenti danni	27.103	170.228
Plusvalenze da alienazione attività materiali	-	150.676
Utilizzo fondo svalutazione crediti	2.750.240	
Altri proventi	161.339	869.841
Totale	3.964.511	6.176.240

19. ACQUISTI E CONSUMI DI MATERIE PRIME

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	11.254.125	16.468.663
Variazione delle rimanenze	480.561	4.627.036
Totale	11.734.686	21.095.699

20. COSTI PER SERVIZI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Trasporto	739.094	2.415.272
Consulenze	1.429.274	2.440.206
Assicurazioni	685.789	1.557.605
Compensi amministratori e sindaci	215.335	788.601
Prestazioni di servizi ricevute	2.696.738	13.503.913
Utenze	111.280	797.007
Servizi smaltimento rifiuti	271.468	1.018.258
Manutenzioni	613.470	2.062.858
Fiere, mostre, convegni e pubblicità	297	110.050
Spese di viaggio	1.219.232	2.618.754
Spese portuali, doganali e altri costi navi	875.803	2.268.814
Altri costi	3.229.835	1.853.197
Totale	12.087.613	31.434.535

21. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Canoni di noleggio imbarcazioni	6.876.954	25.543.965
Canoni di noleggio attrezzature	1.572.548	2.350.640
Canoni di locazione immobili	473.705	985.747
Canoni di noleggio impianti e macchinari	-	446.575
Altri costi	469.020	508.393
Totale	9.392.228	29.835.320

22. COSTI PER IL PERSONALE

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Salari e stipendi	10.088.133	23.203.841
Oneri sociali	1.172.826	2.621.534
Accantonamenti a fondi relativi al personale	338.310	789.213
Altri costi	5.612.239	11.914.795
Totale	17.211.509	38.529.383

23. ALTRI COSTI OPERATIVI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Sanzioni, penalità e multe	107.688	210.261
Imposte e tasse	1.068.749	403.084
Perdite su crediti	2.750.240	-
Minusvalenze da alienazione attività materiali	-	1.991
Sopraavvenienze passive	502.073	382.797
Altri costi operativi	124.909	340.616
Totale	4.553.659	1.338.749

24. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Ammortamento di attività immateriali	8.621	48.058
Ammortamento di attività materiali	5.894.082	13.082.149
Svalutazione crediti e altre attività	5.505.013	11.444.675
Accantonamento a fondo rischi e oneri	400.000	384.163
Totale	11.807.716	24.959.045

25. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Interessi attivi	-	-
Totale proventi finanziari	-	-
Interessi passivi su conti correnti, mutui e finanziamenti	- 801.292 -	3.271.645
Interessi passivi su obbligazioni	- 904.607 -	2.070.761
Oneri bancari e altri oneri finanziari	- 295.188 -	510.991
Oneri finanziari su leasing	- 375.230 -	1.204.548
Utili e perdite su cambi	1.648.048 -	5.098.214
Totale oneri finanziari	- 728.268 -	12.156.158
Oneri finanziari netti	- 728.268 -	12.156.158

26. PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Proventi da partecipazioni	-	67
- <i>Importi residuali (dividendi)</i>		67
Proventi diversi dai precedenti	31.009	72.815
- <i>Micoperi Blue Growth Srl</i>	18.336	31.980
- <i>Micoperi Energia Srl</i>	972	
- <i>Protan Srl</i>	11.671	33.787
- <i>Importi residuali</i>	30	7.048
Svalutazioni di partecipazioni	- -	584.444
- <i>Micoperi Ghana</i>	-	284.603
- <i>Micoperi Libya JV</i>	-	296.980
- <i>Importi residuali</i>	-	2.861
Oneri/proventi da partecipazioni	31.009 -	511.562

27. IMPOSTE SUL REDDITO

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
IRES	3.008.931	
IRAP	459.737	714.326
Imposte e sanzioni Congo	729.824	5.539.416
Imposte messicane	543.416	
Imposte differite/(anticipate)	1.624.666	3.826.790
Totale	6.366.574	10.080.532

Direzione e cordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile, si precisa che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante Protan Srl.

Ravenna, 05 ottobre 2018

Per il Consiglio d'Amministrazione

Silvio Bartolotti

Amministratore Delegato